

Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)
UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management
MOD.2_DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI"
ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.
ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
- l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce ai servizi di:

"Servizi di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri dell'Asl Roma 1". Il servizio avrà le caratteristiche e le modalità di svolgimento indicate all'art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto.

Identificazione ambienti / aree / locali ove debbono essere svolti i lavori:

1. EDIFICI OSPEDALIERI o Assimilabili:

1. Ospedale San Filippo Neri
2. Ospedale Santo Spirito in Sassia
3. Presidio Nuovo Regina Margherita

2. EDIFICI CON AMBULATORI:

1. Presidio Boccea
2. Presidio Plinio
3. Presidio ex IMRE
4. Presidio Prima Valle
5. Padiglione 1 SMP
6. Presidio Tor di Quinto

ufficio della ASL deputato alla gestione dell'appalto/lavoro: **UOC Progettazione e Direzione**

Lavori.





**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

PARTE 1

INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	ASL ROMA 1	
SEDE LEGALE	Borgo S. Spirito 3	
REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	1. in fase di aggiudicazione	Ing. Marco Bruschi
	2. in fase di svolgimento dell'appalto	Ing. Marco Bruschi

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE:

LEGALE RAPPRESENTANTE	Dott. Angelo Tanese
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Dott.ssa Maddalena Quintili

EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	
--	--

ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE / I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO <input type="checkbox"/> RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	



Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)
UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I
(UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	
REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE 'SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

**ANAGRAFICA DEI SUBAPPALTATORI (UNA SCHEDA PER OGNI
SUBAPPALTATORE):**

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE	
LAVORI AFFIDATI IN SUBAPPALTO	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO <input type="checkbox"/> RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
 (art.26 del D.Lgs. 81/2008)**
 UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL/DEI SUBAPPALTATORE/I
 (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):**

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				



**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

PARTE 2**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)**

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo copia dell'informativa ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e misure di prevenzione e emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno della Struttura Sanitaria ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08".

2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative (es. Opuscolo informativo generale) si forniscono le seguenti informazioni (N.B.: se alcune delle informazioni di seguito richieste risultano già contenute in altri documenti di appalto, fare riferimento agli stessi indicando il punto in cui le informazioni sono riportate):

2.1. Qualora significativo per la gestione dei rischi, per raggiungere la posizione di lavoro dall'ingresso della struttura sanitaria:

- I percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro;
 - gli estintori (estintori portatili o carrellati), e ove previsti gli idranti e i naspi, sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
 - negli ambienti non presidiati e secondo la valutazione del carico di incendio sono stati installati rilevatori di fumo e/o impianti di spegnimento automatici.
 - i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza (incendi, evacuazione, pronto soccorso), sono disponibili presso il Responsabile per l'Emergenza di ogni presidio-
- la cassetta di pronto soccorso, prevista dal D.lgs 388/03 è presente in ogni presidio e segnalata da apposita cartellonistica.

2.2. Tipologia di lavoro svolta dalla Struttura Sanitaria nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- attività di tipo sanitario;
- attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
- altro: **servizio di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza**

2.3. Presenza di addetti della Struttura Sanitaria nella zona dei lavori, e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:

- no;
- sì, ma senza interferenza con le attività di contratto: prendere accordi con responsabile del reparto;
- sì, con interferenza con le attività di contratto:
- lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con la ditta
- appaltatrice/lavoratore autonomo;
- presenza di pazienti e/o visitatori;
- altro:

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

2.4. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

X servizi igienici: ubicazione: . in comune con l'utenza.....

spogliatoi: X NO ; SI : ubicazione:.

mensa: X NO ; SI : condizioni di accesso:

2.5. Pronto soccorso: in caso di necessità sono disponibili i servizi di pronto soccorso della Struttura Sanitaria

2.6. Attrezzature di proprietà della Struttura Sanitaria messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:

circostanza prevista in contratto NO ; X SI : se si specificare: estintori, telefoni

2.7. Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:

X circostanza prevista: l'attività sanitaria, in particolare quella ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera; vedi anche impianti e attrezzature del committente su opuscolo informativo di cui al punto 1. Ove pertinente, l'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati col Responsabile del Reparto (vedi successiva scheda di valutazione dei rischi interferenti);

circostanza non prevista.

2.8. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:

circostanza prevista X NO ; SI : se si specificare:

2.9. Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica:

- 2.9.1. Qualora necessario ai fini della sicurezza, la Ripartizione Tecnica della struttura Sanitaria fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazione, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegando eventualmente planimetria della distribuzione);

-. 2.9.2. Punti di *alimentazione elettrica*:

guc

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

2.10. Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza: *vedi indicazioni riportate dalla procedura aziendale individuabile nel "Piano di Emergenza e procedure di emergenza per la Struttura Sanitaria interessata";*

2.11. Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs 81/08 "Cantieri temporanei o mobili":
X NO ; SI se si prima dell'inizio dei lavori l'affidatario deve predisporre il P.O.S. (Piano Operativo Sicurezza) di cui all'art. 89 lett. h) D.Lgs 81/08.

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI E VALUTAZIONE:

(ulteriori o più specifici rispetto a quanto già riportato nel fascicolo informativo sui rischi)

- Rischi Meccanici:
- Rischi Elettrici:
- Radiazioni Non Ionizzanti:
- Rischi Fisici:
- Rischi Ergonomici:
- Rischi Chimici/Cancerogeni/Mutageni:
- Rischi Biologici:
- Rischi legati all'uso di Videoterminali:
- Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.):
- Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature:
- Rischio Incendio/Esplosione: (vedi opuscolo informativo)
- Rischi Ambientali:
- Aspetti organizzativi e gestionali:
- Altro: _____

Valutazione Complessiva

Il rischio è legato alle attività che devono svolgere in caso di intervento su impianti (antincendio / elettrico / estintori).



**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

Misure adottate per eliminare le interferenze:

Conoscenza delle procedure di emergenza / sicurezza per l'utilizzo degli impianti e/o delle norme di attivazione e reperibilità delle ditte di manutenzione.

Altro (compresa eventuale richiesta di documentazione):

COSTI NECESSARI PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(per il calcolo vedi linee guida)

Incontri di condivisione e formazione con RUP e DEC dell'appalto su:

Manutenzione impianti

Ascensori

Gas medicali

PEI

Definizione procedure di emergenza

Formazione sulla sicurezza per ciascun lavoratore:

Manutenzione impianti 4h

Ascensori 3h

Gas medicali 5h

PEI 3h

Definizione procedure di emergenza 4h

Impianti radiogeni e non radiogeni 4h

Antiblastici 4h

Per tale formazione si prevede la spesa di €100,00/h per gruppo di discenti di massimo 35 unità

Il presente DUVRI è preliminare, soggetto a revisione sulla base dell'esperienza e potrà comunque essere aggiornato a seguito di ulteriori informazioni.

Responsabile

RSPP ASL ROMA 1



Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

PARTE 3

RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione all'interno del luogo di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro	Condivisione procedure di sicurezza
<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione durante l'orario di lavoro del personale della sede <input checked="" type="checkbox"/> Previsto lavoro notturno	Condivisione procedure di sicurezza
<input checked="" type="checkbox"/> Compresenza con altri lavoratori	Condivisione procedure di sicurezza
<input type="checkbox"/> Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio <input type="checkbox"/> Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili	Solo in caso di interventi di emergenza
<input type="checkbox"/> Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	Non necessario
<input type="checkbox"/> Previsti interventi murari <input checked="" type="checkbox"/> Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	Nelle aree del Complesso Monumentale e simili
<input type="checkbox"/> Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto <input type="checkbox"/> Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	Non necessario
<input type="checkbox"/> Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc. <input type="checkbox"/> Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali	Non necessario
<input checked="" type="checkbox"/> I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro <input type="checkbox"/> I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi	
<input type="checkbox"/> Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc. <input type="checkbox"/> Previsto utilizzo di fiamme libere	Non necessario

am

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)****UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management**

<input checked="" type="checkbox"/> Previsti interventi sugli impianti in particolare: Previste Interruzioni nella fornitura: <input type="checkbox"/> Elettrica <input type="checkbox"/> Acqua <input type="checkbox"/> Gas <input type="checkbox"/> Rete dati <input type="checkbox"/> Linea telefonica Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio: <input type="checkbox"/> Rilevazioni fumi <input type="checkbox"/> Allarme Incendio <input type="checkbox"/> Idranti <input type="checkbox"/> Naspi <input type="checkbox"/> Sistemi spegnimento Prevista interruzione del: <input type="checkbox"/> Riscaldamento <input type="checkbox"/> Raffrescamento Altro:	Solo in caso di intervento
---	----------------------------

VALUTAZIONE DEI RISCHI		MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE												
Rischi Meccanici: <input type="checkbox"/> Rischi dovuti allo scivolamento, cadute a livello <input type="checkbox"/> Rischi dovuti a superfici, spigoli ed angoli <input type="checkbox"/> Punture, perforazioni, tagli, abrasioni <input type="checkbox"/> Urti, colpi, impatti, compressioni	<table border="1"> <tr><td>A</td><td>M</td><td><input checked="" type="checkbox"/> B</td></tr> <tr><td>A</td><td>M</td><td>B</td></tr> <tr><td>A</td><td>M</td><td>B</td></tr> <tr><td>A</td><td>M</td><td><input checked="" type="checkbox"/> B</td></tr> </table>	A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B	A	M	B	A	M	B	A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B	
A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B												
A	M	B												
A	M	B												
A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B												
Rischi Elettrici: <input type="checkbox"/> Lavori su cabine elettriche <input type="checkbox"/> Contatti su quadri elettrici in tensione (220-380 V) <input type="checkbox"/> Lavori su apparecchiature elettriche	<table border="1"> <tr><td>A</td><td>M</td><td><input checked="" type="checkbox"/> B</td></tr> <tr><td>A</td><td>M</td><td><input checked="" type="checkbox"/> B</td></tr> <tr><td>A</td><td>M</td><td><input checked="" type="checkbox"/> B</td></tr> </table>	A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B	A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B	A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B	Condivisione di misure di sicurezza			
A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B												
A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B												
A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B												

VALUTAZIONE DEI RISCHI	A alto M medio B basso	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE						
Rischi Chimici: <input type="checkbox"/> Aerosol (polveri, fibre, fumi, nebbie) <input type="checkbox"/> Gas	<table border="1"> <tr><td>A</td><td>M</td><td><input checked="" type="checkbox"/> B</td></tr> <tr><td>A</td><td>M</td><td><input checked="" type="checkbox"/> B</td></tr> </table>	A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B	A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B	Condivisione di misure di sicurezza
A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B						
A	M	<input checked="" type="checkbox"/> B						

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)****UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management**

<input type="checkbox"/> Vapori	A	M	B	/
<input type="checkbox"/> Immersioni	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Getti, schizzi	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Metalli tossici,	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Sostanze irritanti	A	M	B	
Radiazioni Non Ionizzanti:				/
<input type="checkbox"/> Campi Elettromagnetici	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Campi Elettromagnetici a Radiofrequenza	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Sorgenti di radiazioni laser	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Sorgenti di radiazioni infrarosse	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Sorgenti da radiazioni ultraviolette	A	M	B	
Rischio Rumore e Vibrazioni				/
<input type="checkbox"/> Prevista produzione di rumore	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Rumore (80> db(A))	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Ultrasuoni	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Vibrazioni	A	M	B	
Rischi Ergonomici:				/
<input type="checkbox"/> Disturbi muscolo scheletrici da postura o da movimenti ripetitivi	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Affaticamento visivo	A	M	B	
Rischi Biologici:				
<input type="checkbox"/> Presenza di microrganismi in grado di provocare	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Infezioni	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Allergie	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Intossicazioni	A	M	B	
Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)				
<input type="checkbox"/> Presente rischio di caduta di materiali dall'alto	A	M	B	
<input type="checkbox"/> Movimentazione di mezzi	A	M	B	

am



**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)
UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management**

VALUTAZIONE DEI RISCHI		MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischio Incendio/Esplosione: <input type="checkbox"/> Rischio di incendio <input type="checkbox"/> Rischio di Esplosione	A M <input checked="" type="checkbox"/> A M <input checked="" type="checkbox"/>	
Rischi Ambientali: <input type="checkbox"/> Microclima e illuminazione non conformi alle normative tecniche	A M B	/
Rischi Termici: <input type="checkbox"/> Calore <input type="checkbox"/> Fiamme <input type="checkbox"/> Freddo	A M B A M B A M B	/
Altro: <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	A M B A M B A M B	

Nota: B=basso, M=medio, A=alto

NOTE:

ALTRO:

Responsabile

RSPP ASL ROMA 1

_____ 